

TORINO • Tre giorni di dibattiti e incontri al Lingotto Fiere per comprendere il futuro dell'impiego in Italia

# Prende il via il Festival del lavoro 2017

Dal 28 al 30 settembre l'VIII edizione della manifestazione patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

Il lavoro del futuro passa dallo sviluppo delle nuove tecnologie e dagli investimenti in formazione e competenze digitali. Ne sono convinti i Consulenti del Lavoro che dal 28 al 30 settembre al Lingotto Fiere di Torino lanceranno questo messaggio in occasione del Festival del Lavoro.

Per partecipare all'evento, organizzato dal Consiglio nazionale dell'ordine e dalla Fondazione Studi, è necessaria l'iscrizione gratuita sul sito [www.festivaldelavoro.it](http://www.festivaldelavoro.it).

## GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'ottava edizione del Festival, come afferma Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, sono la condivisione delle riflessioni importanti sul futuro del Paese e sulle trasformazioni che hanno interessato il concetto di "lavoro" e che non si è ancora riusciti a cogliere in termini di innovazione tecnologica e capitale umano. Si è deciso di utilizzare l'hashtag #TUTTIALLAVORO per invitare tutti a rimboccarsi le maniche per fronteggiare il cambiamento e le nuove opportunità che da questo possono nascere.

## IL PROGRAMMA

Nel programma sono presenti le proposte che serviranno a guardare al lavoro in un'ottica diversa per cogliere i vantaggi della rivoluzione tecnologica e garantire dignità a tutti gli individui.

Si parlerà di lavoro dignitoso, innovazione e investimenti, ma anche di welfare e previdenza, invecchiamento attivo, tutele per le nuove generazioni, competenze e professionalità.

La kermesse, infatti, è diventata una vetrina importante non solo per i Consulenti del Lavoro, che in quelle giornate avranno modo di confrontarsi sui temi comuni, accrescere le loro competenze e fare rete tra colleghi, ma anche per i protagonisti del mondo politico e istituzionale e gli attori del mercato del lavoro che anche questa volta daranno voce alle loro idee per far ripartire l'Italia. I consulenti del lavoro hanno dimostrato infatti di essere interlocutori super partes offrendo, con la responsabilità e l'onestà intellettuale che li contraddistinguono, osservazioni e pareri che vadano al cuore dei problemi di questo Paese.

E questo li ha resi un punto di riferimento nel panorama lavoristico italiano.

## LA RETE

La rete dei Consulenti del Lavoro è composta da 27.000 professionisti che gestiscono oltre 1.500.000 imprese cercando di valorizzare produttività e risorse umane ed intercettando i percorsi più adeguati per gli



Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro



assistiti. Una strada che si continuerà a seguire per migliorare il sistema e accelerare la ripresa.

## LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Rispetto al problema dell'occupazione, gli interventi promossi finora, come la decontribuzione triennale per chi assume con il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti promossa nel 2015 o gli incentivi biennali del 2016, non hanno portato ad una ripresa stabile dell'economia, ma hanno solo concesso un sostegno temporaneo alle aziende; infatti se non si creano le condizioni per nuovi posti di lavoro, risulta difficile che i datori si avvalgano di sgravi, anche totali, se non hanno comunque le risorse per pagare gli stipendi.

## LE PROPOSTE

Le alternative proposte dai consulenti del lavoro sono programmi a lungo termine e

investimenti pubblici mirati per far ripartire l'economia e l'occupazione. Al tempo stesso è importante ridurre il cuneo fiscale, rafforzare gli incentivi per l'innovazione e sostenere i redditi meno abbienti e particolarmente colpiti dalla crisi.

I Consulenti del Lavoro possono contribuire al raggiungimento di questi obiettivi valutando e monitorando le riforme prima della loro entrata in vigore, perché conoscono bene le dinamiche del mercato e tramite il loro Osservatorio statistico possono analizzarne l'evoluzione e anticipare gli effetti di una norma su imprese e lavoratori.

## LE INDAGINI DELL'OSSERVATORIO

Per l'occasione i consulenti del lavoro presenteranno tre indagini dell'Osservatorio di grande rilevanza scientifica: la prima sulle competenze di cui hanno bisogno le aziende, le professioni in crescita e in diminuzione perché sostituite dalle nuove tecnologie. La seconda sul sistema di accompagnamento al lavoro con l'assegno di ricollocazione e la terza, invece, sugli incentivi all'occupazione giovanile anche attraverso l'intermediazione dalla Fondazione Consulenti per il lavoro, ente accreditato a livello nazionale per l'attivazione di tirocini con Garanzia Giovani e l'inserimento al lavoro di disoccupati.

## GLI EVENTI COLLATERALI

Come di consueto ci saranno numerosi eventi in contemporanea per soddisfare le esigenze di tutti. Dai dibattiti con i rappresentanti della politica, del mondo imprenditoriale e sindacale sui temi di più stretta attualità alle "aule del diritto" con accademici, esperti di Fondazione Studi e membri dell'Ispettorato nazionale del lavoro per approfondire, ad esempio, lavoro agile e welfare aziendale. Da non perdere anche i "laboratori di lavoro": seminari tecnico-pratici a nu-

mero chiuso, gli eventi organizzati dai partner e l'Agorà per i quesiti "in diretta" con gli esperti.

## IL CONTESTO

Mancano dunque solo due settimane all'attesissimo evento, che per questa edizione ha già avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'ANPAL e dell'INAPP, oltre che della Città di Torino e della Regione Piemonte. Tutto, a questo punto, è pronto per accogliere i numerosissimi eventi in programma che saranno trasmessi in diretta sul sito dell'evento e sulle pagine Facebook, Twitter ed Instagram.

## GLI OSPITI

Alcuni ospiti, tra gli altri, che hanno già confermato la loro presenza sono: Chiara Appendino (Sindaco di Torino), Simone Baldelli (Vicepresidente della Camera dei Deputati), Luigi Bobba (Sottosegretario del Ministero del Lavoro), Tito Boeri (Presidente Inps), Sergio Chiamparino (Presidente della Regione Piemonte e della Conferenza dei Presidenti delle Regioni), Federica Chiavaroli (Sottosegretario Ministero della Giustizia), Cesare Damiano (Presidente della Commissione Lavoro della Camera), Maurizio Del Conte (Presidente ANPAL), Luigi Di Maio (Vicepresidente della Camera dei Deputati), Gabriella Di Michele (Direttore Generale dell'Inps), Marco Leonardi (Consigliere Economico alla Presidenza del Consiglio), Mauro Marè (Presidente Mefop), Danilo Papa (Direttore Generale delle attività ispettive del Ministero del Lavoro), Paolo Pennesi (Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro), Giuliano Poletti (Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali), Ernesto Maria Ruffini (Direttore dell'Agenzia delle Entrate), Stefano Sacchi (presidente INAPP), Maurizio Sacconi (Presidente Commissione Lavoro del Senato), Luca Visentini (Segretario Generale della Confederazione europea dei sindacati). Tra i tanti rappresentanti del panorama politico italiano: Francesco Boccia, Enrico Costa, Maurizio Gasparri, Mariastella Gelmini, Pietro Ichino, Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Giorgio Santini e Giulio Tremonti. Nel cartellone anche i giornalisti Ferruccio De Bortoli, Walter Passerini e Nicola Porro e il critico d'arte e scrittore Vittorio Sgarbi.

## Contatti

Festival del Lavoro  
[www.festivaldelavoro.it](http://www.festivaldelavoro.it)  
 06 549361

